

Richiesta di attivazione utenza di illuminazione votiva

Il presente modulo compilato in ogni sua parte e firmato con allegato documento di identità del dichiarante può essere presentato con una delle seguenti modalità: 1) mediante **PEC** all'indirizzo pec del Comune; 2) per **email** all'indirizzo urp@comune.san-miniato.pi.it; 3) per **fax** al num. 0571.406298; 4) a **mano**, direttamente all'URP.

**Al Sindaco
del Comune di San Miniato**

Oggetto: Richiesta di allacciamento illuminazione votiva.

.l. sottoscritt..... Cod. Fiscale

nato a Il.....

residente a in Via..... n°....., Cap

Tel., email

presa visione delle condizioni del servizio stabilite nel Titolo VI del Regolamento comunale dei Servizi cimiteriali, approvato con D.C.C n. 15 del 28/02/2006 e successive modificazioni,

RICHIEDE

al Comune di San Miniato l'erogazione dell'energia elettrica per la lampada votiva sulla sepoltura di:

defunto/a, deceduto il

cimitero di

tipo sepoltura

obbligandosi al pagamento del contributo fisso di primo allacciamento (€ 15,00, esente IVA) e del canone di abbonamento, anticipato per l'anno in corso (€ 1,68 al mese, IVA compresa, fino alla fine dell'anno) e con scadenza annuale per gli anni successivi (€ 20,13 all'anno, IVA compresa).

Il richiedente autorizza l'installazione dell'impianto elettrico votivo nonché l'accesso alla sepoltura di cui sopra, per verifiche della funzionalità dell'impianto stesso o per sostituzione di lampade fulminate.

Il **Comune di San Miniato** si riserva di dare inizio al servizio di illuminazione votiva dopo aver verificato la possibilità di allacciamento e incassato il pagamento, nonché dopo aver accertato la regolarità del contratto di concessione cimiteriale.

DICHIARA infine

di autorizzare, ai sensi della vigente normativa sulla Privacy, il trattamento dei dati personali indicati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

ALLEGO COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

San Miniato, _____

IL RICHIEDENTE

CARTA DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA
*(Estratto dal Regolamento comunale dei Servizi cimiteriali,
approvato con D.C.C n. 15 del 28.02.2006 e successive modificazioni)*

ART. 56

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il Comune, ai sensi dell'art. 113 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000, fornisce il servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali mediante gestione in via diretta oppure in concessione a terzi.

2. La gestione in forma diretta è disciplinata dagli articoli del presente Titolo.

ART. 57

FORNITURA DEL SERVIZIO

1. Coloro che intendono ottenere l'installazione di lampade votive nei cimiteri comunali, devono presentare domanda all'ufficio competente, su apposito modulo, con la quale si obbligano a pagare gli oneri di allacciamento e ad accettare l'abbonamento al servizio.

2. La fornitura del servizio decorre dalla data della domanda e si riterrà valida fino a che non venga presentata disdetta scritta all'ufficio competente.

3. Per l'installazione di ogni lampada votiva dovrà essere corrisposto all'atto della domanda il contributo fisso determinato per l'allacciamento oltre al rateo dell'abbonamento annuo, comprensivo di IVA, determinato in dodicesimi per il periodo dal mese successivo la data di richiesta fino alla fine dell'anno in corso.

ART. 58

CANONE ANNUO

1. Per la fornitura continuativa del servizio, l'utente è tenuto a pagare il canone di abbonamento al servizio anticipato per l'anno in corso, comprensivo di spese postali di spedizione nel caso in cui il pagamento avvenga con bollettino postale inoltrato dal Comune all'indirizzo di residenza.

2. Nel canone annuale sono comprese le spese di manutenzione, le riparazioni degli impianti, il ricambio di lampadine e il consumo di energia elettrica.

3. La mancata ricezione del bollettino non esonera l'utente dall'effettuare ugualmente il versamento del canone annuo, in questo caso l'utente può chiedere all'ufficio competente la determinazione della somma da pagare per non incorrere nell'interruzione del servizio.

4. L'utente può richiedere anche il pagamento pluriennale del canone, versando anticipatamente in unica rata, sulla base delle tariffe vigenti, da un minimo di 5 anni fino al termine massimo della durata della concessione cimiteriale.

ART. 59

OMISSIONE DI PAGAMENTO

1. Decorso il termine di pagamento del canone annuale di abbonamento sarà provveduto ad inviare agli intestatari della bolletta inadempienti, apposito sollecito in cui verrà indicato un termine ultimo per il pagamento;

2. in caso di irreperibilità accertata o di decesso dell'intestatario, la bolletta verrà inviata al parente più prossimo.

3. Il mancato pagamento del canone annuo da parte dell'utente comporta la cessazione dell'utenza per il ripristino della quale dovranno essere pagati, oltre al canone arretrato, anche gli oneri di nuovo allacciamento.

4. Il Comune si riserva di interrompere l'erogazione del servizio anche nel caso in cui si accertino irregolarità nei pagamenti della concessione cimiteriale.

ART. 60
TRASFERIMENTI

1. Nel caso in cui una salma, resti ossei o ceneri vengano trasferiti nell'ambito del cimitero, qualora si intenda usufruire del servizio occorre presentare una nuova domanda di allacciamento, come previsto dall'art. 57, per la quale si terrà conto dei pagamenti effettuati per l'anno corrente riferiti alle lampade della sepoltura precedente.

ART. 61
ALLACCI NON REGISTRATI O ABUSIVI

1. In caso di allacciamento con utenza non registrata o abusivo della fornitura il personale addetto provvede immediatamente all'interruzione del servizio.

2. La fornitura verrà regolarizzata con la presentazione della domanda di cui all'art.57 e con il pagamento, in caso di accertata abusività, di una sanzione pari a due annualità del canone.

ART. 62
INTERRUZIONE DEL SERVIZIO E RIMBORSI

1. Qualora per guasti o per ragioni tecniche, venga accertata un'interruzione del servizio per un periodo continuativo superiore a due mesi nell'arco dell'anno solare, l'utente potrà chiedere, nella bolletta successiva, la detrazione del corrispettivo delle mensilità non godute; il periodo di accertamento decorre, di norma, dal giorno della segnalazione del guasto effettuata dall'utente al Servizio competente.

2. In presenza di guasti agli impianti installati sulle tombe murate, il personale incaricato del Comune effettuerà gli interventi; ove le lastre di rivestimento eccedano lo spessore previsto dall'art. 12, c. 2, l'onere per lo spostamento delle stesse sarà a carico dell'utente.

3. Nei casi in cui, per la riparazione dei guasti, si rendano necessari interventi di smontaggio delle parti murate delle sepolture, il personale del Comune provvederà solo a seguito di autorizzazione da parte dell'utente, in mancanza della quale si procederà con la cessazione dell'utenza senza diritto a rimborsi, salvo il termine previsto dal successivo art. 63.

ART. 63
CESSAZIONE DELL'UTENZA

1. La richiesta di cessazione dell'utenza deve essere presentata in forma scritta al Servizio competente.

2. Nel caso in cui la cessazione dell'utenza (per richiesta dell'utente, esumazione salme, ecc.) avvenga entro il 30 aprile, il canone annuo non è dovuto. Dopo tale data il canone annuo è computato per intero.

ART. 64
DIVIETI E OBBLIGHI

1. E' fatto divieto agli utenti di asportare e sostituire lampadine, modificare e manomettere gli impianti, provvedere in proprio all'allaccio dell'utenza o al riallaccio di utenza disattivata per morosità, cedere la corrente elettrica e fare quanto altro possa, in qualunque modo, apportare variazioni agli impianti stessi.

2. Ricorrendo le circostanze, i contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salvo qualunque altra azione civile o penale, rimanendo in facoltà del Comune interrompere il servizio senza obbligo di avviso.

3. Nel caso in cui l'impianto non corrisponda alle norme delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, il Comune prescrive le necessarie opere di modifica e potrà sospendere la fornitura del servizio fino a quando le prescrizioni date non siano adempiute.

4. E' compito dell'utente comunicare tempestivamente al Servizio competente ogni guasto o rottura dell'impianto, oltre a curare la parte dell'impianto di sua pertinenza mantenendo in stato di efficienza il portalampada con gli annessi accessori di protezione.